



Un evento speciale in programma Venerdì 20 alle ore 18,15 : “Dietro il buio” di G.Pressburger Un’intensa interpretazione di Sarah Maestri



Sarah Maestri nel film “Dietro il buio” di Giorgio Pressburger

DIETRO IL BUIO film drammatico del regista Giorgio Pressburger con Sarah Maestri e Gabriele Geri.

Mistero, inquietudine, dramma e sentimento sono gli ingredienti che compongono la trama della pellicola.



Il manifesto del film

Dietro il Buio è tratto dall’opera teatrale di **Claudio Magris** “*Lei dunque capirà*” e racconta la storia disperata di una giovane

donna rinchiusa in una casa di riposo e di un marito che opera con qualsiasi mezzo a sua disposizione pur di riportare l’amata moglie fuori da quel posto. Quella casa di riposo è una sorta di labirinto fatto di sotterranei, uffici, sterrati, anditi, pantani, campi, gestito da un presidente di cui si conosce solo l’ombra.

Euridice, così si chiama la donna, senza volerlo intraprende un viaggio misterioso all’interno di queste strane mura che si riveleranno una specie di filo conduttore con l’aldilà.

Saranno giorni lunghi e disperati ed Euridice si ritrova costretta a rifiutare l’aiuto del marito perché legata ad un segreto sulla vita e sulla morte che non potrà mai rivelare.

Per far fede alle strane presenze della casa, la donna decide di rimanere per sempre in quell’ambiente misterioso.

Il film è prodotto da **Mattia Vecchi**, **Valeria Baldan** e **Giovanni Ziberna** per la **Sine Sole Cinema** in collaborazione con il Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona.

Leo Gullotta e Fabio Grossi, produttori del documentario “In arte Lilia Silvi”, saranno presenti al Festival

Giovedì 19, alle ore 21,30 verrà programmato, in Concorso, il documentario “*In arte Lilia Silvi*” di Mimmo Verdesca.

I produttori Gullotta e Grossi, nonché il regista Verdesca saranno presenti alla serata.

Non sono stati tanto gli intenti celebrativi a stimolare l’impegno di Leo Gullotta, “quanto – come ci spiega con la passione e l’impegno che gli conosciamo sulla scena e nella vita - una sorta di volontà intellettuale e culturale di conservazione della memoria in tempi in cui il passato viene scavalcato e, in molti casi addirittura cancellato, da un presente sempre più incalzante e totalizzante”.

Attrice spiritosa e delicata, Lilia Silvi debuttò sullo schermo giovanissima e si rivelò nel 1939 nel film *Assenza ingiustificata* di Max Neufeld.

Segue a pag.2



Leo Gullotta e Fabio Grossi, produttori del documentario "In arte Lilia Silvi", saranno presenti al Festival

Segue da pag.1

Piccolina, con un visino furbesco e grazioso, e raffinata, si affermò come grande attrice brillante, in film come *Dopo divorzieremo* (1940) e *Scampolo* (1941) di Nunzio Malasomma, *Violette nei capelli* (1942) di Carlo Ludovico Bragaglia, *La bisbetica domata* (1942) di Ferdinando Maria Poggioli, liberamente ispirato a Shakespeare, e *Giorni felici* (1943) di Gianni Franciolini.

Nel dopoguerra tornò solo sporadicamente sullo schermo come comprimaria, in film come *Napoleone* (1952) di Carlo Borghesio, per poi ritirarsi nei primi anni Cinquanta.

Nel documentario "In arte Lilia Silvi!" il ritratto di questa ultima grande diva è completato dal commento di uno dei

massimi studiosi del cinema italiano, Orio Caldiron, che aiuta lo spettatore a comprendere



Lilia Silvi

il quadro storico e politico della straordinaria epoca cinematografica dei "Telefoni bianchi".



IL PROGRAMMA di Giovedì 19 Aprile

Ore 9,00

Vetrina Fedic

IL GIARDINO DI SEMIR di Emilio Mandarino
ALI DI FARFALLA di Paolo Cappelli
DOPO NULLA E' PIU' LO STESSO di Lauro Crociani
AL DI LA' DELLA LUNA di Tino Dell'Erba
AVANSPETTACOLO di Rolf Mandolesi
ZUCCHERO di Paolo Fantini e Maricla Tagliaferri
RIMPIANTO di Lorenzo Fantoni
PAR CONDICIO di Roberto Merlino
Incontro con gli Autori

Ore 11,15

Concorso lungometraggi

TOMORROW'S LAND di Andrea Paco Mariani e Nicola Zambelli

Ore 15,00

Concorso cortometraggi

GABANI' DUE VOLTE CAMPIONE di Riccardo Salvetti
IL POETA di Mauro John Capece
POESIE PER CHIARA di Giorgio Ricci
ALFRED di Beppe Rizzo
CUORE NERO di Aldo Rapè

Concorso lungometraggi

LE FAVOLE DI CASIMIRO di Alessio Di Zio
Incontro con gli Autori



"Alfred" di Beppe Rizzo

ore 18,15

Evento speciale

HYDRA - su grande schermo alla presenza dell'intero cast.

ore 20,00

Spazio Toscana

003 E MEZZO di Francesco Marini
IL SENTIERO E LA TORRE di Piero Grazi
L'ULTIMA OMBRA di Giulio Dell'Aquila

Ore 21,30

Concorso cortometraggi

COSE NATURALI di Germano Maccioni
PIZZANGRILLO di Marco Gianfreda

Concorso lungometraggi

IN ARTE LILIA SILVI
di Mimmo Verdesca

LILIA SILVI... MI RICORDO

Il sabato, dopo l'immane e rituale "adunata" imposta dal regime fascista, in divisa di "balilla" andavo, insieme ad alcuni coetanei, al cinema Excelsior, una sala con le panche e con le poltroncine di legno dei posti "distinti" sopraelevati ma troppo cari per noi ragazzi. Vi si proiettavano, fra schiamazzi di partecipazione e di "tifo" per gli eroi di turno, i film dell'epoca rigorosamente in

bianco e nero e graffiati dall'uso (le pellicole erano in celluloidi).

Mi ero innamorato di una diva che, con il suo atteggiamento disinvolto e sbarazzino impersonava l'ideale giovanile dell'epoca: Lilia Silvi.

Fra gli altri film interpretò la commedia "Scampolo" (che vidi tre volte) e divenne un modello da imitare per tutte le "piccole italiane" del tempo. Per tutti i "balilla", e non solo, divenne un mito e, quindi, un sogno. Ho avuto la possibilità di confessarle questo amore giovanile molti anni dopo, nel

1997, in occasione di un incontro nel quale ebbi l'onore di consegnarle una targa del Valdarno Cinema Fedic (in bella vista nel documentario).

Sorrisi sbarazzina, nonostante l'età ed i capelli bianchi, facendomi capire che non ero stato il solo.

Marino Borgogni

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni, 43 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail: marino.borgogni@alice.it